

Titolo: Il ladro di colori: comprensione di un testo narrativo fantastico

Autore: Edi Zanchetta, Diana Fedrigo

Livello scolastico: Scuola primaria

Ambito disciplinare: Italiano

Argomento della lezione: Comprensione di un testo narrativo fantastico

Classe: Terza primaria

Età dei destinatari: 9 anni

Descrizione del contesto classe/scuola

Classe terza di 18 alunni di cui 5 stranieri di diversa provenienza;
tra questi 1 certificato ai sensi della legge 104/92;
altri 2 alunni sono certificati ai sensi della legge 170/2010.

Gli alunni dimostrano ritmi di attenzione e di lavoro molto diversificati e necessitano di una programmazione per livelli.

Manifestano un buon senso di appartenenza al gruppo classe.

Hanno un notevole interesse per la lettura dell'insegnante di libri di letteratura per l'infanzia.

Cornice di riferimento teorico

Idea di bambino costruttore della propria conoscenza (apprendimento per scoperta, costruttivismo socio-culturale)

apprendimento tra pari

attivismo e didattica laboratoriale

inferenze come anticipazione del significato.

Scelte progettuali, metodologiche e didattiche

Problem solving, apprendimento cooperativo, didattica attiva e laboratoriale, modello del testo ben formato.

Strategie/approcci metodologici-didattici utilizzati

Giochi cooperativi di anticipazione del significato

confronto tra pari

giochi cooperativi per la reciproca conoscenza e condivisione del progetto

approccio espressivo-manipolativo

approccio riflessivo e metacognitivo

lavoro in piccolo gruppo

Obiettivi

Anticipare il significato da titolo e immagini;

Procedere per ipotesi e verifiche;

Cogliere la struttura del testo ben formato;

Collaborare nel lavoro di gruppo

Conoscenze, abilità, competenze che si intendono sviluppare

Conoscenze: Le componenti del racconto; le parti del testo ben formato; regole di composizione del colore

Abilità: ricercare indizi nelle immagini; fare ipotesi; leggere e utilizzare tabelle; dipingere con le tempere; raccontare una storia in breve; riordinare le sequenze di un racconto secondo lo schema del testo ben formato

Competenze: interazione in una conversazione; previsione dei contenuti di un testo; uso dello schema del testo ben formato

Strumenti e materiali

Libro «Il ladro di colori» (Gagliardi e Zavrel, 2014)

LIM

Schede fotocopiate, fogli di carta da pacchi e fogli A4

tempere, pennelli, pennarelli

Risorse attivate

Sito dell'Editrice Bohem Press Italia

Descrizione dell'attività e dei contenuti

La proposta consiste in un percorso di comprensione del racconto fantastico contenuto nel libro di letteratura per l'infanzia «Il ladro di colori».

Sfrutta la naturale disposizione del pensiero del bambino ad anticipare i significati, a partire da titolo e illustrazioni, con lo scopo di sostenerlo nei processi inferenziali.

Il procedere nella comprensione del testo per ipotesi e verifiche, con il confronto costante con i pari, facilita l'attività metacognitiva sulla struttura del testo ben formato (modello sviluppato da Stein e Glenn) che evidenzia gli elementi narrativi di base necessari a una storia per essere ben compresa, ricordata e rievocata.

Fasi di svolgimento della lezione

FASE 1

Analisi della copertina del libro «Il ladro di colori»; scheda individuale di previsioni su titolo e immagini, rappresentazione dei dati con un istogramma; confronto in gruppo su tipologia testuale e contenuto del racconto; disegno individuale del ladro immaginato sulla base di titolo e copertina; formazione di piccoli gruppi per il gioco cooperativo «I custodi dei colori»

FASE 2

Lettura collettiva del testo e verifica, passo passo, delle ipotesi con l'enucleazione delle 6 parti del testo ben formato e parallela sintesi in tabella attraverso l'uso della LIM

FASE 3

Gioco cooperativo «I custodi dell'arcobaleno»; revisione dello schema del racconto ben formato dal file costruito passo passo alla LIM

Valutazione e verifica degli apprendimenti

L'insegnante considera i momenti di confronto sulle inferenze rispetto agli indizi del testo e delle illustrazioni come momenti di valutazione in itinere;

propone una scheda di verifica in itinere di tipo collettivo, a consolidamento delle abilità di previsione del significato a partire da titolo e illustrazione;

dopo la revisione dello schema del testo ben formato in modalità collettiva l'insegnante propone, in piccolo gruppo, il riordino alla LIM delle sequenze di un testo ben formato, come prova di verifica finale

Aspetti affettivo-emotivi e relazionali implicati nelle attività svolte

L'approccio interattivo e dialogico del percorso con i frequenti momenti di confronto delle ipotesi, condivisione delle conclusioni, convenzione di termini rappresenta il valore inclusivo della lezione;

sia nella fase input che in quella output il gioco cooperativo sviluppa la collaborazione nel piccolo gruppo al fine di concorrere alla realizzazione del progetto comune alla classe.

Aspetti di interdisciplinarietà e collaborazione con i colleghi, collegamenti con l'extrascuola, il territorio e il gruppo dei pari

L'intrecciarsi, nell'attività di comprensione, degli aspetti legati al testo con quelli legati alle illustrazioni e i giochi cooperativi implicanti attività di pittura

rappresentano la scelta interdisciplinare della lezione;

necessario il collegamento con arte e immagine per le conoscenze sulla teoria del colore.

Bibliografia

Antoniotti C. (a cura di)(1994), *La didattica del pensiero: Progetto Frame. Per la scuola elementare e la continuità secondo i nuovi programmi ministeriali*, Torino, Omega Edizioni

Pontecorvo C., Ajello A.M. e Zucchermaglio C. (2007), *Discutendo si impara*, Roma, Carocci

De Somma C., Furlan F.e Zanchetta E. (2001-2014), *ItalianoImparo*, voll. 1-14, Trento, Erickson

La Prova A.(2015), *Apprendimento cooperativo in classe*, Trento, Erickson

Miato L. e Andrich Miato S. (2013), *La didattica inclusiva*, Trento, Erickson

Sitografia

Sito dell'Editrice Bohem Press Italia